



ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPASCIO
NON UNO DI MENO

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2025/26-2027/28**



Piazza Dante Alighieri,
1 55011 Altopascio LU



luic84000p@istruzione.it



<http://www.icaltopasdo.edu.it>

ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPASCIO

Piazza Dante Alighieri, 1
55011 Altopascio-Lucca
T: 0583-25268/25817/216502

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALTOPASCIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9086** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 86** Aspetti generali



- 95** Modello organizzativo
- 99** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITA'

Il territorio a cui fa riferimento l'Istituto Comprensivo di Altopascio è disseminato di piccoli centri e frazioni; gli ambienti naturali (lago di Sibolla, boschi delle Cerbaie) e la campagna, pur ancora presenti, sono certo ridotti rispetto al passato per il sorgere di nuovi quartieri e zone industriali. Le attività economiche sono molteplici, dall'industria all'edilizia, dall'artigianato al commercio. La nascita di un Istituto Comprensivo come unica istituzione scolastica del territorio ha senz'altro facilitato, negli anni, la programmazione di un'offerta formativa integrata territoriale, in stretta collaborazione con il Comune: attività extracurricolari affidate a esperti di comprovata professionalità, collaborazioni con privati e associazioni di volontariato.

VINCOLI

Il forte sviluppo industriale degli anni '60 ha richiamato manodopera da molte zone depresse dell'Italia centrale e meridionale; a tali flussi va aggiunta l'immigrazione, più recente, dall'Europa orientale, dalla riva sud del Mediterraneo e, in generale, da numerosi Paesi extracomunitari.

Nell'Istituto è quindi presente circa un quarto di alunni di origine straniera, che manifestano un bisogno di inserimento socio-culturale per il quale la scuola si è attivata da lungo tempo. Si è resa pertanto necessaria la stesura di numerosi Pdp per svantaggio socio-economico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

L'Amministrazione comunale collabora attivamente con l'Istituto comprensivo sia attraverso l'elaborazione di progetti comuni (progetti realizzati in sinergia con l'assessorato alla cultura, all'istruzione e al sociale), sia con il sostegno economico ad



attività della scuola. L'Istituto Comprensivo sta ampliando la propria apertura ai bambini, agli adolescenti e a tutta la cittadinanza, grazie anche ai nuovi spazi in corso di realizzazione (nuovo palazzetto dello sport, nuova scuola primaria di Badia Pozzeveri) e quelli futuri già programmati (nuova scuola media di Altopascio, nuova scuola primaria di Marginone).

Il successo nell'educazione dei nostri giovani, tanto più in un mondo che cambia come quello di oggi, è una sfida quotidiana che siamo pronti a raccogliere, grazie alla passione del personale della scuola e alla collaborazione delle istituzioni comunali, da sempre al nostro fianco.

Vincoli

Il territorio presenta un'alta densità di popolazione, sia nel "capoluogo" che nelle frazioni. Come nel resto del Paese, la crisi economica ha segnato il territorio, oggetto di una forte immigrazione negli anni '90, per lo sviluppo verificatosi soprattutto nell'edilizia.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture delle scuole è generalmente buona; tutti gli edifici tranne uno sono circondati da un ampio giardino e lo stato di manutenzione è buono.

Nelle Scuole Primarie e nella Scuola secondaria di I grado sono collocati Monitor in tutte le classi. Le Scuole dell'Infanzia sono state dotate di almeno un Monitor per ogni plesso. Negli ultimi due anni sono stati ricevuti finanziamenti dall'Amministrazione comunale per l'arricchimento dell'offerta formativa e per il miglioramento delle dotazioni tecnologiche. In seguito alla partecipazione agli awisi PON, sono state potenziate le reti fisse e wifi di tutti i plessi dell'Istituto.



Popolazione scolastica

Opportunità:

I fondi derivanti dai Decreti Ministeriali 170/2022 e 19/2024 sono stati impiegati con profitto per potenziare le competenze degli alunni; anche l'Agenda Nord ha dato un importante contributo.

Vincoli:

Gli esiti bassi nelle rilevazioni standardizzate derivano principalmente da un'utenza appartenente in gran parte a contesto migratorio: è presente un 31% di alunni stranieri e molti provengono da altre regioni italiane.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La situazione occupazionale nel territorio di riferimento è buona e non emergono particolari criticità.

Vincoli:

Il numero elevato di famiglie in cui entrambi i genitori lavorano è elevato; inoltre molte famiglie dell'utenza provengono da contesto migratorio, per cui sono prive di una rete familiare di supporto. Per questi motivi la richiesta di tempo pieno nella scuola primaria è elevata e non si riesce a soddisfarla pienamente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Alcune scuole hanno strutture nuove o ristrutturate, con spazi ampi e disponibilità di laboratori. La dotazione tecnologica è generalmente buona. Le attrezzature per l'inclusione sono adeguate, grazie anche al Centro Territoriale di Supporto. Due scuole primarie e la scuola secondaria sono in corso di edificazione da parte dell'Ente proprietario.

Vincoli:

Alcuni edifici scolastici sono vetusti e privi di spazi adeguati. I locali da dedicare alle attività sportive non sono nel complesso sufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

Negli ultimi anni il personale di ruolo, specialmente tra i docenti, è aumentato.

Vincoli:



Il numero di collaboratori scolastici, in particolare, non è adeguato alle necessità, specialmente per un Istituto complesso, distribuito su nove plessi, frequentato da un gran numero di alunni che hanno necessità speciali di assistenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALTOPASCIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC84000P
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI N.1 ALTOPASCIO 55011 ALTOPASCIO
Telefono	058325268
Email	LUIC84000P@istruzione.it
Pec	luic84000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icaltopascio.edu.it

Plessi

ALTOPASCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA84001G
Indirizzo	VIA VALICO LOC. ALTOPASCIO 55011 ALTOPASCIO
Edifici	• Via DEL VALICO 12 - 55011 ALTOPASCIO LU

BADIA POZZEVERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA84002L



Indirizzo

VIA IV NOVEMBRE, 4 FRAZ. BADIA POZZEVERI 55010
ALTOPASCIO

Edifici

- Via IV NOVEMBRE 4 - 55011 ALTOPASCIO LU

MARGINONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LUAA84003N

Indirizzo

VIA GEN.LA MARMORA FRAZ. MARGINONE 55010
ALTOPASCIO

Edifici

- Via LA MARMORA 12 - 55011 ALTOPASCIO LU

CASE CHIMENTI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LUAA84004P

Indirizzo

VIA ROMANA, 85 FRAZ. CASE CHIMENTI 55010
ALTOPASCIO

Edifici

- Località chimenti 85 - 55011 ALTOPASCIO LU

ALTOPASCIO "G.PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LUEE84001R

Indirizzo

PIAZZA D.ALIGHIERI N.1 ALTOPASCIO 55011
ALTOPASCIO

Edifici

- Piazza D. ALIGHIERI 1 - 55011 ALTOPASCIO LU

Numero Classi

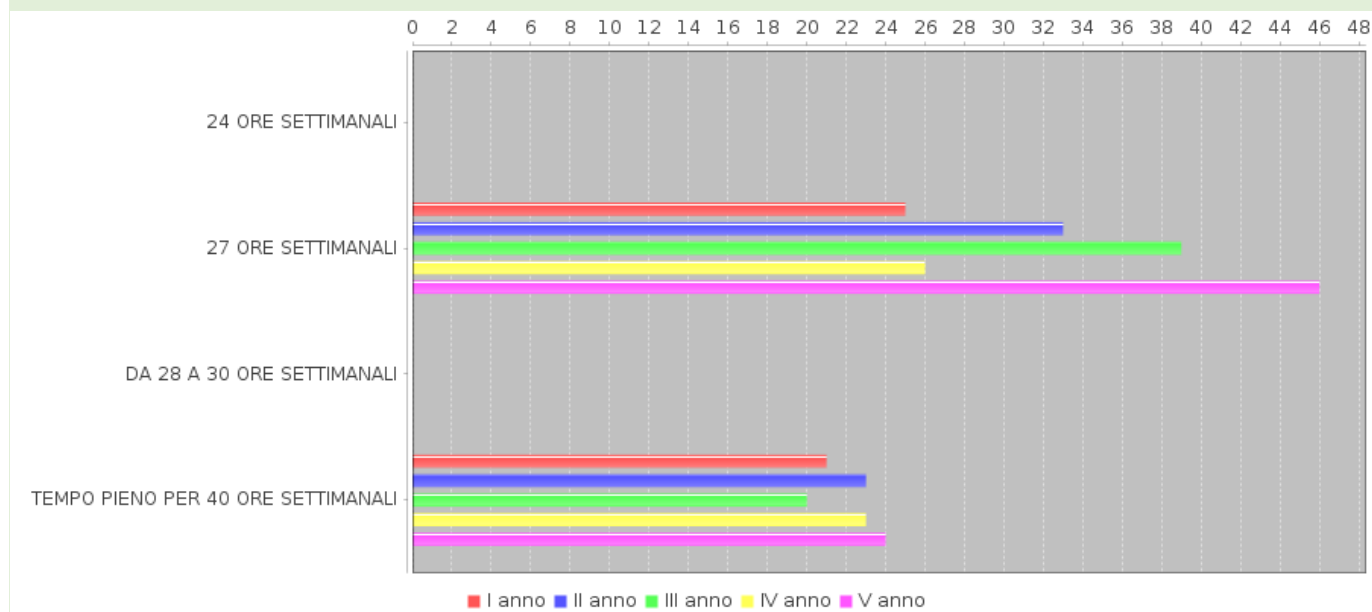
15



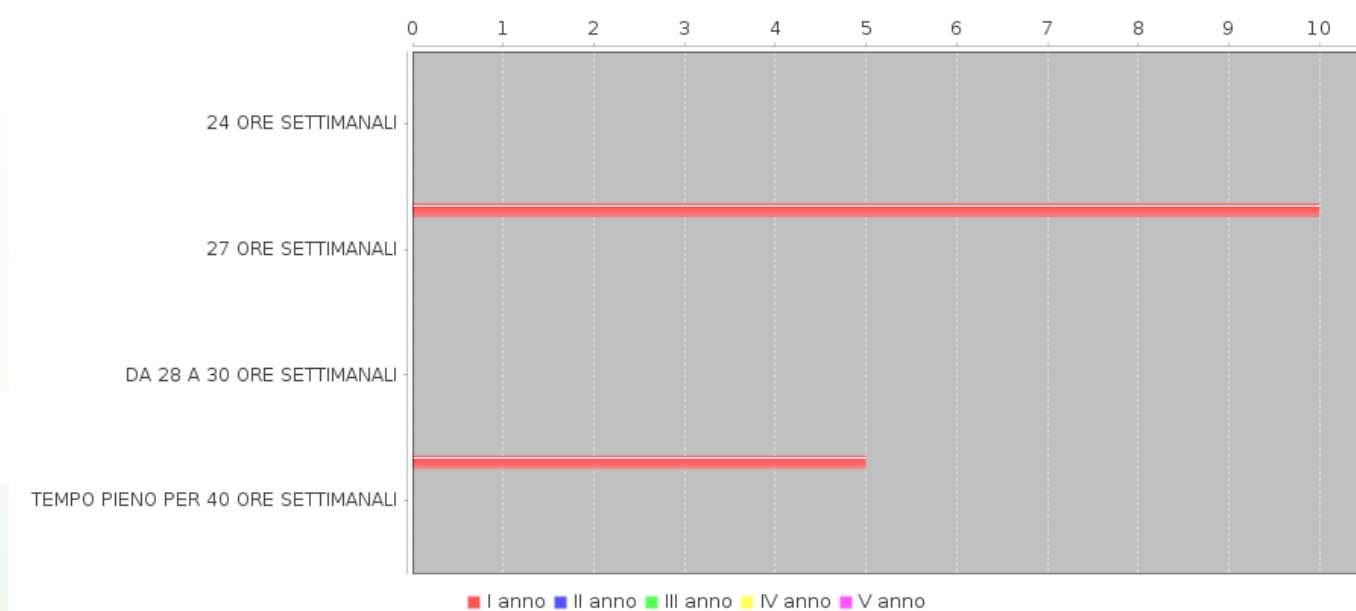
Totale Alunni

280

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



'C.LORENZINI-COLLODI' (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LUEE84002T

Indirizzo

VIA IV NOVEMBRE, 2 LOC. BADIA POZZEVERI 55010



ALTOPASCIO

Edifici

• Via IV NOVEMBRE 2 - 55011 ALTOPASCIO LU

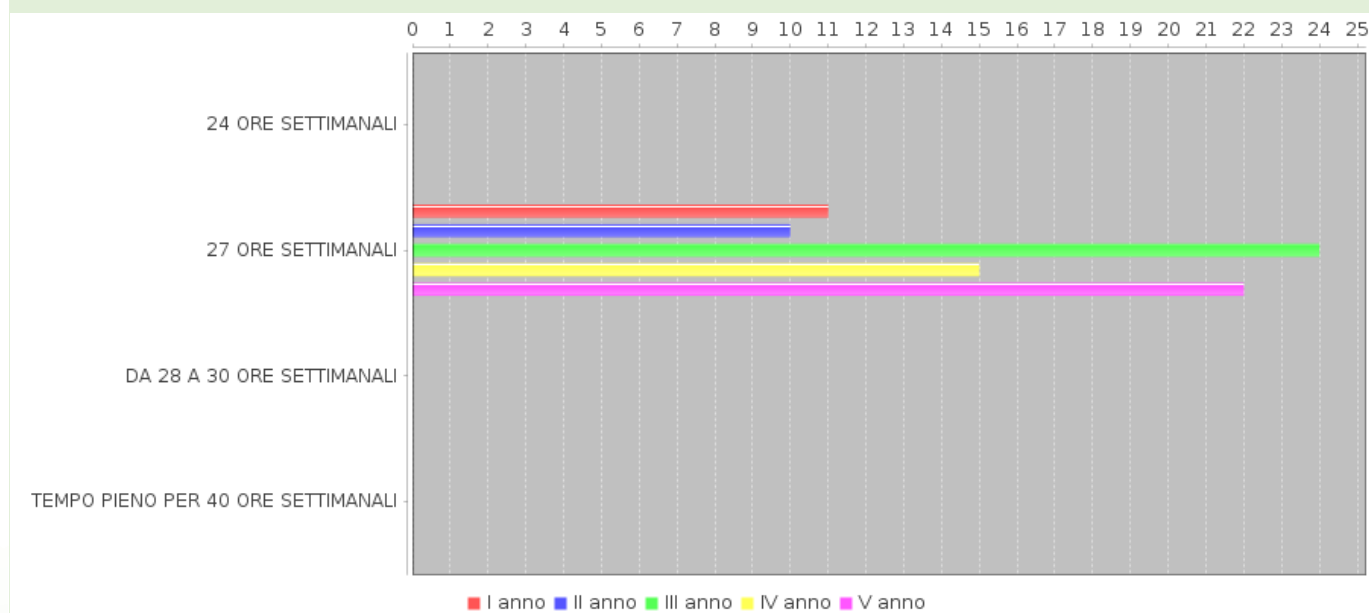
Numero Classi

7

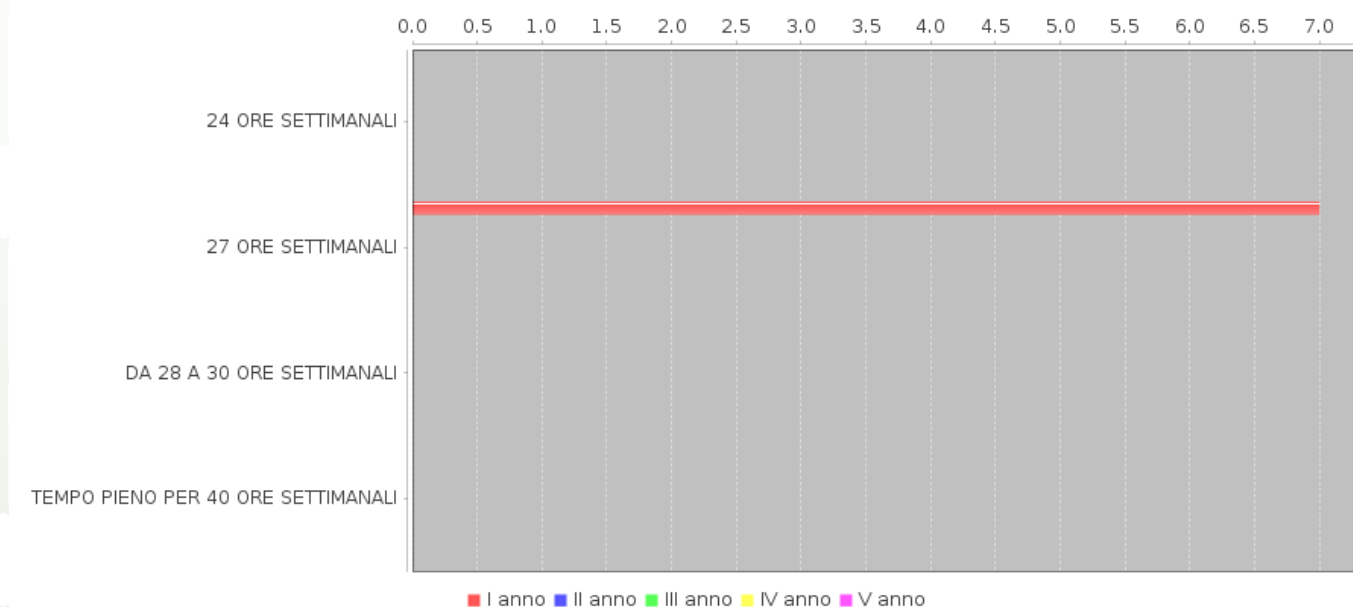
Totale Alunni

82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





MARGINONE "REMO TEGLIA" (PLESSO)

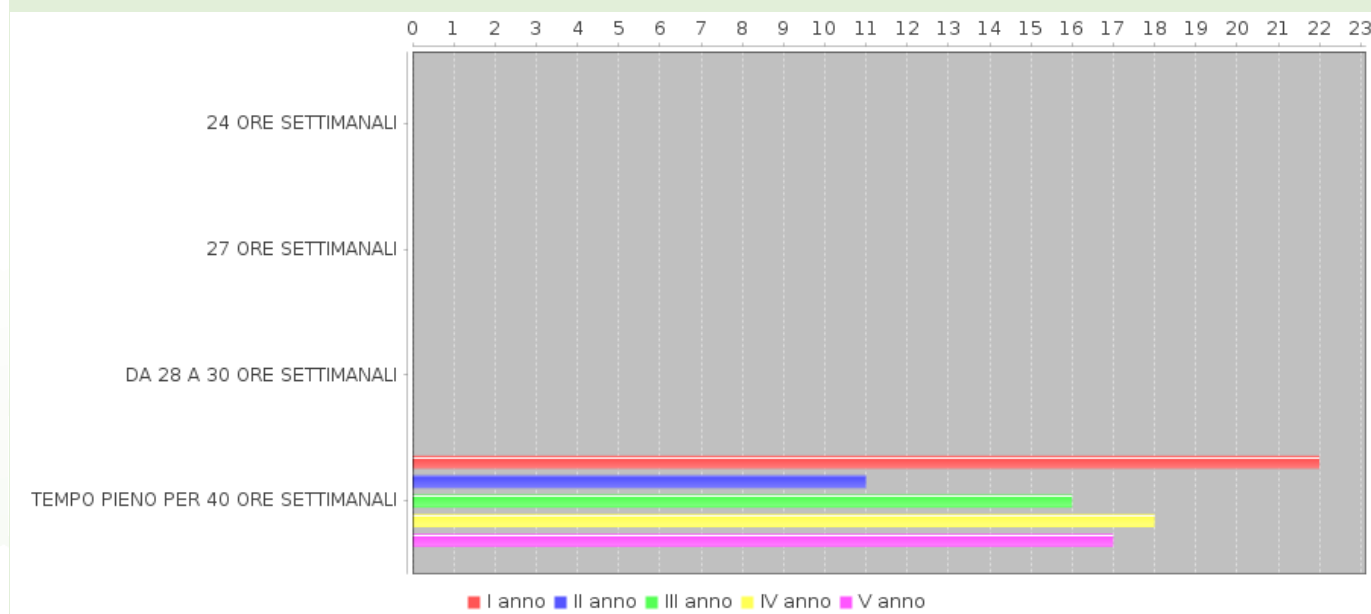
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84003V
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 5 LOC. MARGINONE 55010 ALTOPASCIO

Edifici • Piazza G.MATTEOTTI 5 - 55011 ALTOPASCIO LU

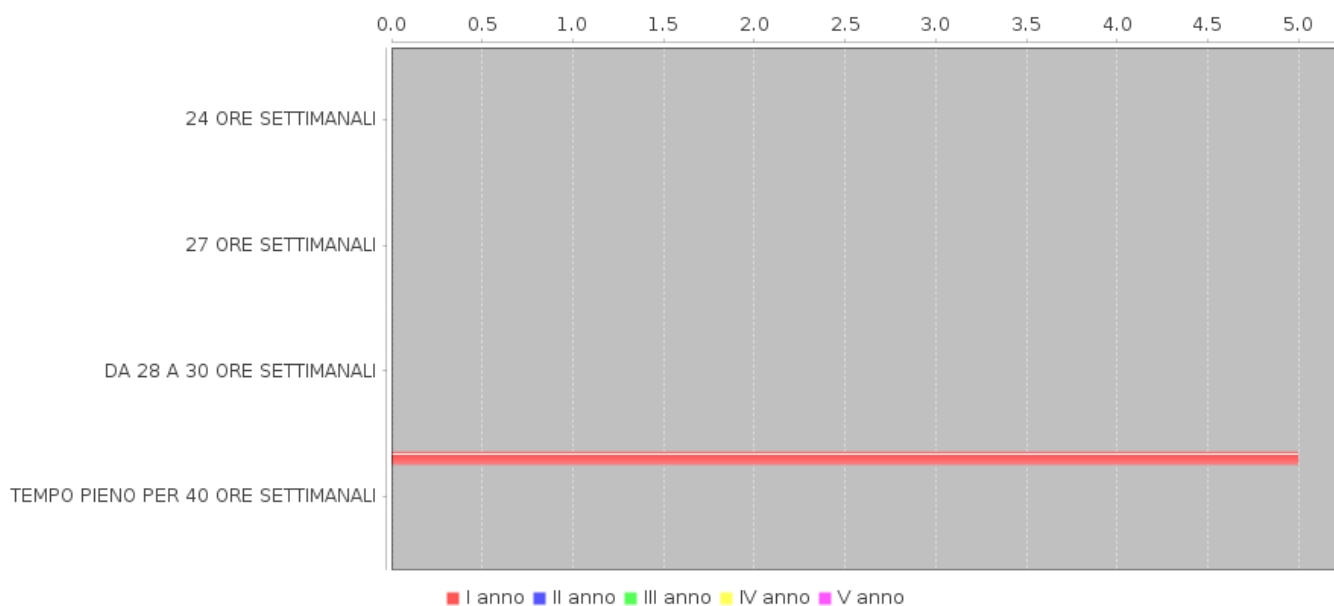
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni 84

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

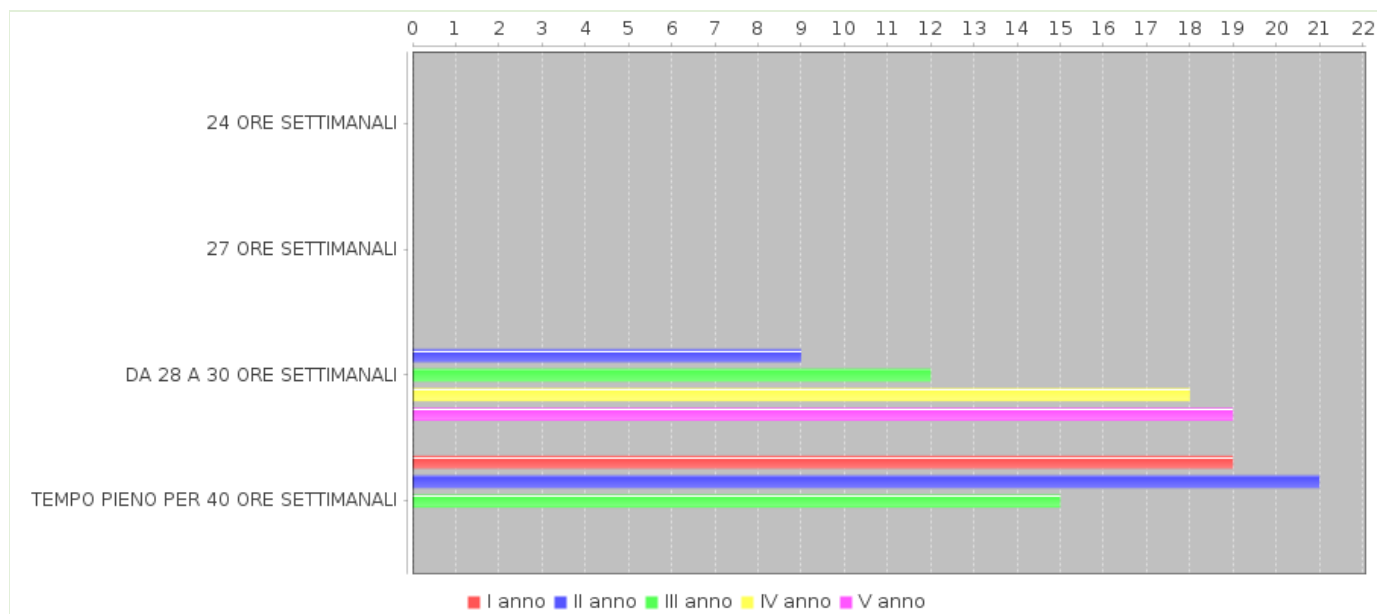


Numero classi per tempo scuola

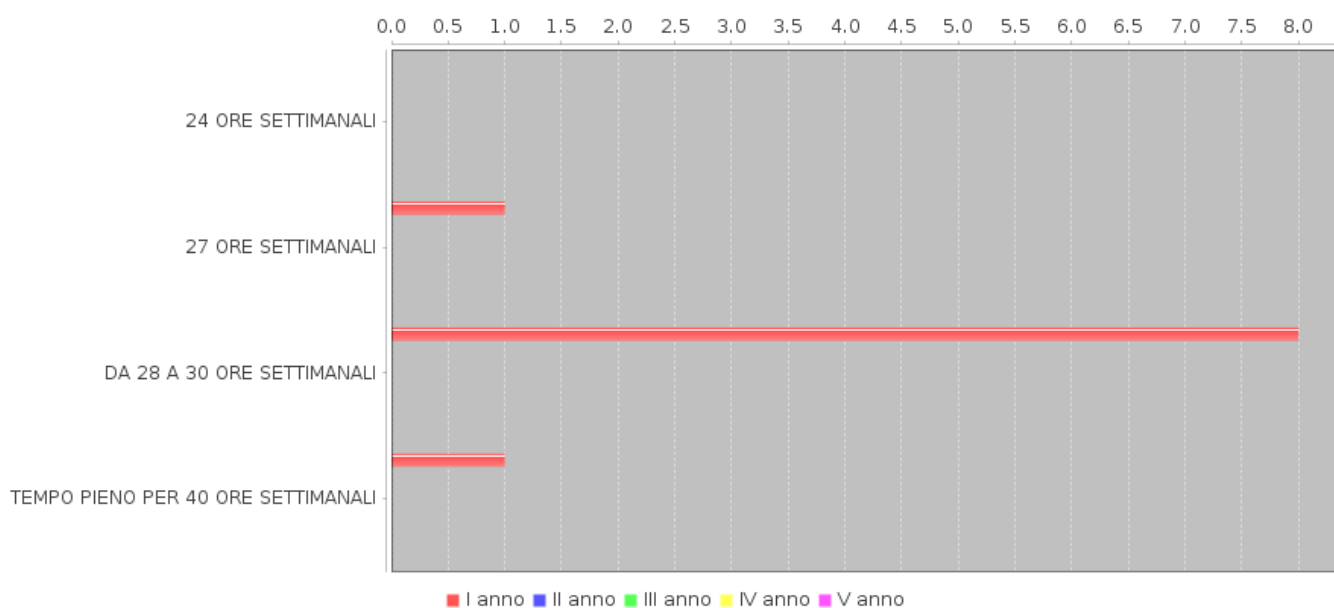


SPIANATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84004X
Indirizzo	PIAZZA S.MICHELE, 4 LOC. SPIANATE 55010 ALTOPASCIO
Edifici	• Piazza S.MICHELE 5 - 55011 ALTOPASCIO LU
Numero Classi	10
Totale Alunni	113
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



"G.UNGARETTI" ALTOPASCIO (PLESSO)

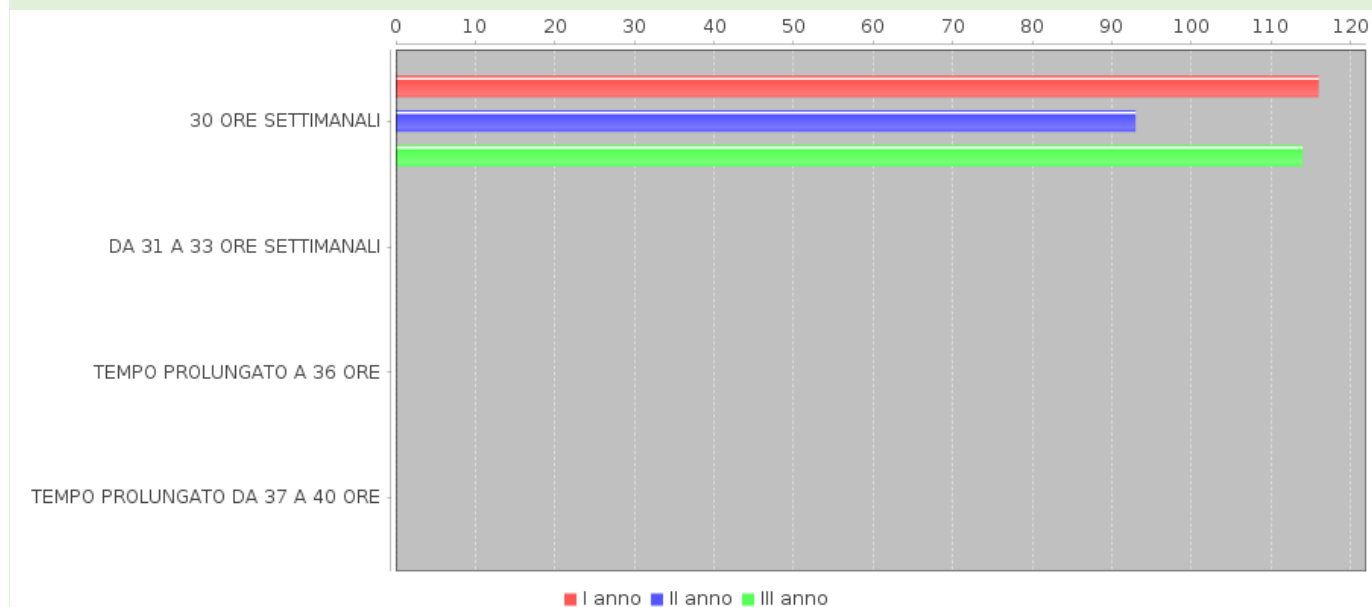
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM84001Q
Indirizzo	PIAZZA GRAMSCI, 7 ALTOPASCIO 55011 ALTOPASCIO
Edifici	Piazza A.GRAMSCI 7 - 55011 ALTOPASCIO LU



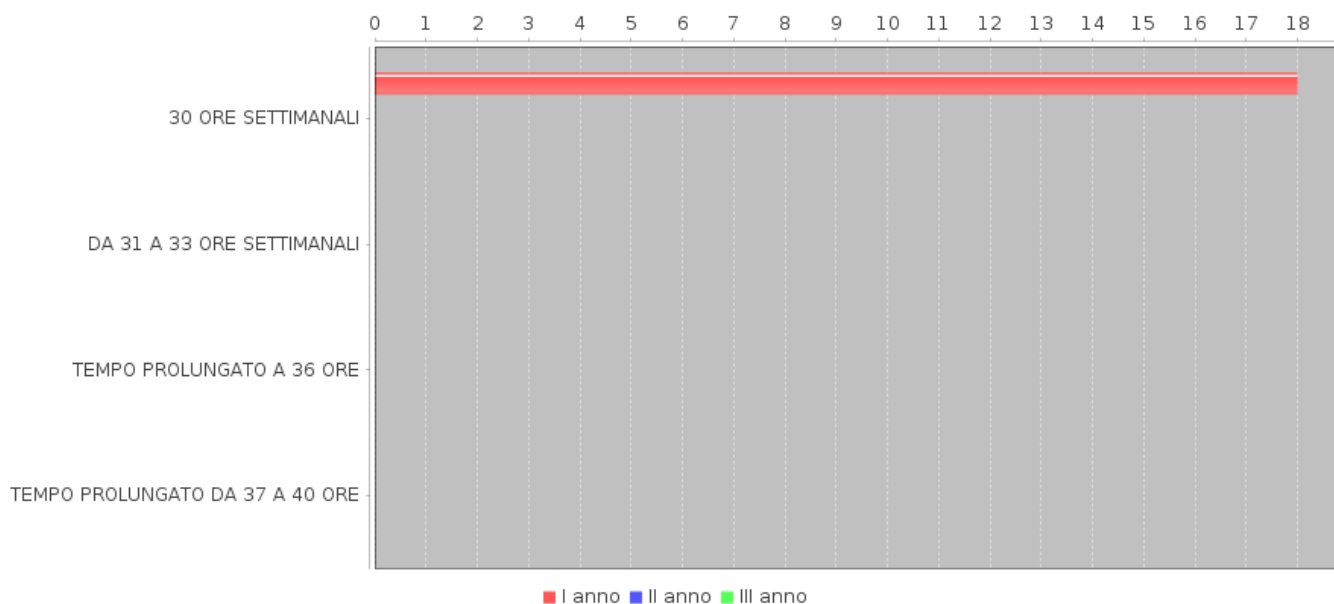
Numero Classi 18

Totale Alunni 323

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disabilità	6
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

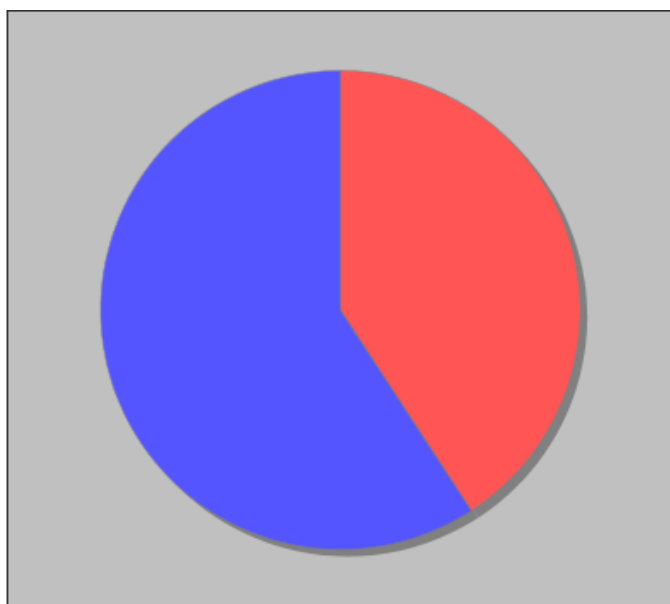


Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 91
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 80



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"Chiamo uomo chi è padrone della propria lingua" (Don Milani)

"Voler pensare senza le parole è un tentativo insensato. Si ritiene di solito, è vero, che ciò che c'è di più alto sia l'ineffabile. Ma è questa un'opinione superficiale e senza fondamento; infatti in realtà l'ineffabile è il pensiero oscuro, il pensiero in stato di fermentazione, che non diviene chiaro finché non trova la parola. La parola quindi dà al pensiero la sua esistenza più alta e più vera". (G.W.F. Hegel, Enciclopedia delle scienze filosofiche, § 450)

L'istituto comprensivo di Altopascio, considerato il contesto socio culturale in cui opera e i bisogni degli alunni e delle famiglie, intende progettare un'offerta formativa che:

- assicuri a tutti gli alunni il possesso delle strumentalità di base
- agisca come strumento di integrazione e sviluppo sociale sul territorio
- consideri la lingua e le lingue come valore e di strumento incontro delle culture, includa le famiglie, ponendo in essere un'alleanza per la crescita culturale di ogni alunno e quindi dell'intero territorio, risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno.

I percorsi di miglioramento progettati si sviluppano a partire da quattro assi di riferimento, individuati in base all'analisi dei dati di contesto, all'autovalutazione di istituto, all'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle prove comuni di istituto.

Gli assi di riferimento per la progettazione del miglioramento sono:

1. sviluppo della competenza in lingua madre o lingua di studio.
2. differenziazione didattica.
3. crescita delle competenze interne, dell'organizzazione e della coerenza del sistema
4. continuità didattica ed educativa.



I percorsi di miglioramento da attivare si concentrano sull'asse 1 e 2, si attuano con azioni incentrate sull'asse 3 e 4.

La differenziazione didattica è individuata come metodo per rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno.

La crescita delle competenze interne, dell'organizzazione e della coerenza di sistema sono elemento essenziale per garantire il miglioramento degli esiti degli studenti. I risultati possono essere raggiunti solo se le priorità e i traguardi sono conosciuti, compresi e perseguiti da tutto il personale docente con competenza specifica e sostenuti dall'organizzazione e con uno sforzo coerente che presidia verticalmente, anno dopo anno e nei passaggi di ordine di scuola la focalizzazione sulle priorità (continuità didattica e educativa).

[Priorità desunte dal RAV](#)

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la comunicazione in italiano e la comprensione del testo orale e scritto. Rafforzare le competenze di base (italiano, matematica e inglese) tramite recupero e potenziamento. Ridurre l'insuccesso scolastico potenziando l'orientamento. Promuovere l'inclusione scolastica e sociale. Incrementare la collaborazione con famiglie e territorio.

Traguardo

Rendere positivi i livelli di conoscenze e competenze nella lingua italiana. Migliorare gli apprendimenti di base e le competenze rispetto ai punti di partenza. Diminuire il divario territoriale nei livelli di apprendimento. Ridurre l'insuccesso nell'ordine di scuola superiore. Rendere ancora più stretta l'interazione con famiglie e risorse del territorio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove standardizzate. Realizzare una distribuzione più equilibrata degli studenti rispetto ai livelli di apprendimento INVALSI. Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Rendere positiva la differenza di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile per un numero di classi tendente al 90% di ciascun grado dell'Istituto. Rilevare una modificata distribuzione degli studenti nei vari livelli di apprendimento tendente alle medie italiane.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza chiave per l'apprendimento permanente imparare a imparare.

Traguardo

Le attività didattiche progettate dagli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sono realizzate con metodologie che privilegiano l'autonomia dell'alunno, la ricerca di soluzioni, l'argomentazione, la metacognizione.

Risultati a distanza

Priorità



Prevenire l'insuccesso formativo degli alunni di scuola secondaria di I grado al secondo grado, potenziando l'orientamento con nuove figure e nuove attività progettuali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccessi e abbandono scolastici degli alunni durante il corso della scuola secondaria di II grado.

[Iniziative previste in relazione alla](#)

[«Missione1.4-Istruzione»del PNRR](#)

PNRR "Piano contro la dispersione scolastica"

Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese con attività di recupero e consolidamento individuali, a piccoli gruppi e a gruppi di livello in orario curricolare ed extracurricolare.

Potenziamento delle eccellenze con laboratori pomeridiani specifici.

Riduzione dei divari sociali e inclusione sociale con potenziamento delle attività di orientamento tramite la figura dello psicologo.

Club Job, con coinvolgimento delle famiglie e del territorio, in orario scolastico ed extrascolastico.

PNRR "Piano Scuola 4.0"

Aggiornare aule in ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.



Realizzazione di laboratori informatici a disposizione delle classi e fruibili per la realizzazione di corsi pomeridiani dedicati alla diffusione delle competenze digitali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove standardizzate. Realizzare una distribuzione più equilibrata degli studenti rispetto ai livelli di apprendimento INVALSI. Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Rendere positiva la differenza di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile per un numero di classi tendente al 90% di ciascun grado dell'Istituto. Rilevare una modificata distribuzione degli studenti nei vari livelli di apprendimento tendente alle medie italiane.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza chiave per l'apprendimento permanente imparare a imparare.

Traguardo

Le attività didattiche progettate dagli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sono realizzate con metodologie che privilegiano l'autonomia dell'alunno, la ricerca di soluzioni, l'argomentazione, la metacognizione.



● Risultati a distanza

Priorità

Prevenire l'insuccesso formativo degli alunni di scuola secondaria di I grado al secondo grado, potenziando l'orientamento con nuove figure e nuove attività progettuali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccessi e abbandono scolastici degli alunni durante il corso della scuola secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PADRONI DELLA LINGUA**

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi.

Le Indicazioni nazionali per il primo ciclo in molti passaggi sottolineano la necessità di dotare gli alunni di solide competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze, l'esercizio della cittadinanza, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.

La valutazione dei dati di contesto, dei risultati nelle prove comuni di Istituto e nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI) hanno condotto a individuare nella padronanza della lingua il principale elemento di criticità e quindi di sviluppo.

Il piano di Miglioramento prevede dunque un primo percorso che ha l'obiettivo generale di incentrare e coordinare in sviluppo verticale gli interventi dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado) sulle relative priorità individuate nel RAV:

migliorare la comunicazione in italiano e la comprensione del testo orale e scritto

potenziare lo sviluppo della competenza in lingua madre o nella lingua di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove standardizzate. Realizzare una distribuzione più equilibrata degli studenti rispetto ai livelli di apprendimento INVALSI. Rafforzare le



competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Rendere positiva la differenza di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile per un numero di classi tendente al 90% di ciascun grado dell'Istituto. Rilevare una modificata distribuzione degli studenti nei vari livelli di apprendimento tendente alle medie italiane.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare la capacita' dei docenti di finalizzare le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo (competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Disporre di prove di valutazione di istituto per la valutazione della padronanza della lingua italiana come seconda lingua, per almeno i livelli A1,A2,B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER).

Disporre di prove comuni di istituto per la valutazione dello sviluppo lessicale e della comprensione del testo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Disporre di ambienti di apprendimento flessibili e idonei a differenziare le forme di



insegnamento, allestendo le classi e le sezioni con angoli predisposti allo sviluppo della competenza in lingua madre: angolo per la lettura in classe, biblioteche di plesso, schede di consolidamento con autocorrezione, computer con applicazioni.

Disporre di metodologie partecipative e di tecnologia a sostegno del processo di insegnamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Disporre di laboratori di recupero in funzione dei risultati comparativi derivanti dal monitoraggio periodico degli esiti di apprendimento.

Disporre di laboratori linguistici per la comunicazione e lo studio, per studenti di provenienza linguistica non italoфона.

Revisionare e verificare costantemente l'applicazione dei protocolli di accoglienza.

Mettere al centro del curriculum lo sviluppo della competenza in lingua italiana (lingua madre o come L2) come principale strumento di inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare le competenze dei docenti in rapporto alla capacita' di rispondere alle differenze presenti in aula.



Incrementare le competenze dei docenti in insegnamento della lingua italiana come lingua seconda o di studio.

Incrementare le competenze dei docenti sullo sviluppo lessicale e della comprensione del testo orale e scritto per i docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare le attività extracurricolari e orientarle verso le priorità individuate nel RAV.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese con attività di recupero e consolidamento individuali, a piccoli gruppi e a gruppi di livello in orario curricolare ed extracurricolare.

Potenziamento delle eccellenze con laboratori pomeridiani specifici.

Riduzione dei divari sociali e inclusione sociale con potenziamento delle attività di orientamento tramite la figura dello psicologo.

Club Job, con coinvolgimento delle famiglie e del territorio, in orario scolastico ed extrascolastico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Re-Innovamenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

All'interno del progetto "Piano Scuola 4.0", andremo a intervenire fisicamente su almeno 22 ambienti di apprendimento. In particolare verranno realizzati laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'Istituto e provvederemo al rinnovo degli ambienti d'aula esistenti. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo sia nuove tecnologie, sia arredi; partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, quando già flessibili e capaci di permettere la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e agli ambienti di aula rinnovati andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per monitor interattivi. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Acquisteremo set per la



creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 160.179,21

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: IC Altopascio scuola innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Verranno realizzati spazi ricavati nelle aule-laboratorio, ma anche in quelle che accolgono le classi, utilizzando le attrezzature suddivise come segue: 1. scuola primaria Marginone: - n°6 "Cubetto"; - n° 24 Bee-Bot - MakerSpace pack; per avvicinarsi al mondo della robotica ,individuare strategie per contare e sviluppare la logica. visualizzare e costruire percorsi nello spazio, organizzare giochi in lingua italiana, inglese, matematica ,geografia, scienze,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

storia...apprendere le basi dei linguaggi di programmazione; 2. scuola primaria di Spianate: - n° 12 LEGO Education BricQ Motion Primaria come approccio ludico alla meccanica attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta di alcune leggi; - n° 1 POLYDRON - set di matematica gioco da utilizzare per l'esplorazione e la sperimentazione della geometria bi e tridimensionale; - n° 1 MICROSCOPIO BINOCULARE BIOLOGICO 400X per l'osservazione di sezioni vegetali e microrganismi; - n.6 Rugged robot per attività di programmazione e sperimentazione nell'ambito del coding; 3. scuola secondaria di Altopascio: - n° 1 Fotocamera a 360° 4k Ricoh Theta Z1; - n° 1 ClassVR Realtà virtuale in classe con piattaforma didattica (8 visori); - n° 1 Stampante 3D CampuSprint3D Guider IIs; si vuole realizzare un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Mind the gap

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è legato alle finalità del PTOF dell'Istituto: "Non uno di meno", per sottolineare il valore inclusivo della scuola. Il progetto "Mind the gap" si rivolge a tutti alunni della scuola secondaria di primo grado. Le attività proposte saranno: 1- attività di mentoring e tutoring individuale con docenti curricolari ed esperti di psicologia; 2- attività di recupero delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) a piccoli gruppi con docenti interni ed esterni; 3- attività co-curricolari: laboratorio di strumento e attività corale con docenti e tutor interni ed esterni e con la collaborazione di associazioni musicali del territorio. Gli obiettivi sono la lotta alla dispersione scolastica, la riduzione del divario sociale, la promozione della motivazione allo studio e all'autonomia, il recupero delle competenze di base, lo sviluppo e il rafforzamento delle life skills, il miglioramento della qualità della relazione docenti-alunni, l'orientamento a scelte future consapevoli. Le attività si svolgeranno in orario extrascolastico, prevalentemente pomeridiano e nei periodi di sospensione delle attività didattiche. In questo modo la scuola viene incontro alle esigenze delle famiglie in un territorio privo di stimoli e opportunità per i ragazzi, riconosciuto come area a rischio. Le metodologie utilizzate saranno: apprendimento attivo, cooperative learning, peer-tutoring, brain-storming, autovalutazione, TIC. Le dotazioni della scuola (tablet, monitor, computer, strumenti musicali, software e applicazioni digitali) verranno messe a disposizione dei laboratori, oltre ai materiali didattici tradizionali. Le attività sono rivolte in particolare agli alunni con fragilità didattica, scarsa motivazione e a rischio abbandono.

Importo del finanziamento

€ 107.913,01

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	131.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	131.0	0

● Progetto: Divari bis

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. Il progetto si lega alle finalità del PTOF dell'Istituto: "Non uno di meno", per sottolineare il valore inclusivo della scuola. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni; I percorsi quindi si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso. Le attività sono pertanto rivolte in particolare agli alunni della scuola secondaria di primo grado con fragilità didattica, scarsa motivazione e a rischio abbandono.

Importo del finanziamento

€ 94.788,55

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	131.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	131.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

● Progetto: La scuola si apre al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) preparano gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie. È quindi sempre più evidente che tali continue modifiche rendono impensabile puntare all'acquisizione o al consolidamento definitivo di abilità e competenze efficaci e rendono invece necessari lo sviluppo e la diffusione di una mentalità tecnologica diffusa e precoce, intesa come: - alfabetizzazione al senso, all'utilizzabilità in contesti dati e per scopi definiti; - acquisizione sempre più consapevole di strategie efficaci per il dominio di una macchina complessa che impiega e genera oggetti immateriali.

Importo del finanziamento

€ 66.383,85



Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche per l'IC Altopascio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Linea di Intervento A – Si realizzeranno percorsi didattici, formativi e di orientamento per tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria, con l'obiettivo di sviluppare le competenze STEM nell'ambito tecnico-scientifico e quelle linguistiche nell'ambito comunicativo e di integrazione culturale con altre realtà; si porrà particolare attenzione all'effettiva applicazione delle pari opportunità nell'approccio metodologico e nell'attività di orientamento STEM. Linea di Intervento B – Verranno realizzati percorsi formativi annuali di lingua straniera e di metodologia CLIL per i docenti dell'Istituto, in modo da renderli efficaci nel preparare gli alunni, fin dalla più tenera età, alle sfide internazionali che il contesto socio-economico porrà e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

già pone.

Importo del finanziamento

€ 124.831,25

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano triennale dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel PTOF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte nella quota di curriculum loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curriculum
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti



e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA1- CURRICOLO

L'area del curricolo realizza un insieme di azioni di sistema, finalizzate al continuo miglioramento della didattica, nei suoi vari aspetti (valutazione, progettazione, metodologie, gestione della classe, rilevazioni) e alla realizzazione della continuità verticale del curricolo, comprendendo anche le azioni per l'orientamento degli alunni. Gli obiettivi dell'area sono definiti in modo strettamente connesso alle priorità strategiche risultanti dal RAV e per quanto riguarda l'attuazione del PDM. Il curricolo di istituto è stato completato in ogni sua parte a livello collegiale ed è stato adottato in tutte le realtà scolastiche. L'area raccoglie i progetti che pianificano la autoanalisi d'istituto a vari livelli: il monitoraggio e valutazione dei progetti del PTOF; la messa a punto di procedure di sistema per la raccolta di dati utili alla elaborazione del Rapporto di autovalutazione e raccolta dei dati stessi da una pluralità di fonti e soggetti (famiglie, docenti, risultati distanza, dati di contesto); il coordinamento delle operazioni di analisi e lettura dei dati per la formulazione di ipotesi di



miglioramento in raccordo con le relative aree di progetto; la stesura del Piano di miglioramento; la comunicazione con le famiglie e il territorio. La FS partecipa alla redazione del PTOF e apporta le modifiche e gli aggiornamenti che si rendono necessari in base allo sviluppo della progettualità e ai risultati di monitoraggio. La FS lavora pertanto in stretto raccordo comunicativo con l'intero staff, curando gli snodi comunicativi per assolvere questa funzione, poiché il PTOF deve essere frutto di un'elaborazione collegiale e di una riflessione collettiva capace di produrre scelte identitarie.

PROGETTO	OBIETTIVI E ATTIVITA'	INDICATORI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI
CURRICOLO	Utilizzo del Curricolo Verticale delle discipline e delle rubriche valutative in uscita, per i tre ordinidi scuola, mediante la somministrazione di un compito autentico.	Materiali prodotti
	Incontri di aree parallele per i docenti della scuola primaria per riflettere sulla valutazione e concordare su strumenti di rilevazione comuni	Materiali prodotti
	Somministrazione delle prove di ingresso di Istituto: raccolta dei dati e tabulazione	Miglioramento degli esiti in uscita
	Creazione di un protocollo comune per la somministrazione delle prove CMF nella scuola Infanzia	Docenti coinvolti
Sviluppo competenza	Definizioni di processi e metodi per lo sviluppo della competenza italiano lingua	Pratiche a sistema. Biblioteche di plesso organizzate. Tutti i plessi



lingua italiana	madre e lingua seconda, per tutti e tre gli ordini di scuola. Produrre pratiche di sistema, biblioteche organizzate in ogni plesso, utilizzo della biblioteca comunale.	utilizzano la Biblioteca Comunale.
Continuità	Promuovere attività di accoglienza per gli alunni delle classi ponte dei tre ordini delle scuole dell'Istituto. Schede di passaggio per ogni alunno, utili agli insegnanti dell'ordine di scuola successivo. Presentazione delle scuole dell'Istituto attraverso incontri con genitori e alunni in orari pomeridiani (Open day).	Produzione di buone pratiche, che sono state definite attraverso un processo collegiale, di raccordo tra i profili in uscita e le attese in entrata da ciascun ordine. Sono effettuati raccordi anche con il biennio della secondaria di II grado. Sono previste inoltre delle giornate di presentazione di tutte le scuole dell'Istituto.
	Aumentare la coerenza del Curricolo verticale presidiando i passaggi di ordine scolastico	Istituzione di un gruppo di lavoro per stabilire attività comuni per i diversi ordini di scuola
	Progettazione di occasioni per il raccordo scuola famiglia (l'obiettivo è collegato alle azioni dell'area Cittadinanza e Costituzione).	In raccordo con la definizione delle procedure di progettazione didattiche sono definite le modalità di raccordo nei team/consigli di classe. E' previsto almeno un incontro formativo all'anno con i genitori delle classi ponte.
Musica	Percorso di almeno 10 ore per ciascuna classe dei bambini dei 5 anni, per le classi delle scuole primarie e per le classi della SS1G (in orario extracurricolare).	Migliorare le competenze musicali degli alunni.
Orientamento scolastico	Per le classi III: incontri tra gli alunni e i rappresentanti delle aziende del territorio;	Per ciascun anno scolastico: n.classi coinvolte: tutte le classi terze e



incontro della psicologa del nostro Istituto con gli alunni e i genitori; Open day: giornata di orientamento aperta agli alunni e i genitori delle classi III e gli orientatori delle Scuole Secondarie di Secondo grado presenti sul territorio. Per le classi II percorsi con la psicologa del nostro Istituto

PCTO e
tirocinio

All'interno delle diverse scuole dell'Istituto saranno inseriti, a seguito dell'attivazione di convenzioni specifiche, tirocinanti e ragazzi di Scuola Secondaria di II grado che svolgono il percorso di PCTO. Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte della Scuola Secondaria e di Scuola Secondaria di II grado che svolgono Primaria.

AREA 2-INCLUSIONE

L'area Inclusione comprende i progetti e le azioni finalizzati alla rimozione degli ostacoli contestuali che producono disagio o acquiscono la disabilità e i disturbi di cui un alunno, con bisogni educativi speciali, può essere portatore. Tutti gli ordini di scuola sono coinvolti, con le rispettive specificità, in azioni che prevedono la rilevazione sistematica dei bisogni, la messa a punto di modelli per la documentazione, la progettazione di attività, di laboratori, la riflessione pedagogico-educativa su specifici disturbi, profili diagnostici e situazioni di disagio frequenti nell'Istituto. Il modello di riferimento è l'ICF, applicato nel metodo a tutte le situazioni BES, allo scopo di conoscere le caratteristiche degli alunni in relazione ai diversi ambiti esistenziali (sociale, familiare, scolastico) per cogliere e risolvere le difficoltà contestuali che determinano il disagio o acquiscono gli effetti del disturbo/disabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con

bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che

facciano coesistere socializzazione e apprendimenti anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. Disporre di laboratori di recupero in funzione dei risultati comparativi



derivanti da monitoraggio periodico degli Esiti di Apprendimento. Realizzare attività di recupero e di potenziamento. Revisionare e verificare l'applicazione dei protocolli di accoglienza specifici per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Biblioteca Comunale

Aule: Magna Proiezioni

Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

PROGETTO OBIETTIVI E ATTIVITA'

INDICATORI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI

Includere Monitorare la situazione
ognuno complessiva dell'Istituto con
riferimento agli alunni in situazione di
disabilità, alle strutture, alle risorse
umane e ai
materiali. Gestione e cura dei rapporti

Analisi complessiva effettuata in sede di staff,
e con personale di
segreteria, necessaria
all'assegnazione delle risorse.



con le ASL, con l'Ente Locale competente e con le

associazioni per disabili presenti nel territorio.

Monitoraggio della progettazione didattica e della documentazione

(PEI - PIS) ovvero del Progetto Educativo calibrato sulle esigenze

del singolo alunno con disabilità certificata.

La documentazione prodotta deve essere correttamente

compilata affinché diventi un autentico strumento di lavoro.

Verifica dell'efficacia degli obiettivi previsti dal documento PEI (Piano Educativo Individualizzato).

PDP (Piano Didattico

Personalizzato) DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento):

monitoraggio della progettazione didattica e del documento PDP

DSA atto a evidenziare tutte le procedure da attuare nella didattica per l'alunno con disturbo

specifico di apprendimento.

La documentazione prodotta deve essere correttamente

compilata affinché diventi un autentico strumento di lavoro.

Verifica dell'efficacia degli obiettivi previsti dal documento PDP-DSA.

PDP (Piano Didattico

Personalizzato) BES (Bisogni educativi Speciali):

La documentazione prodotta deve essere correttamente

compilata affinché diventi un autentico strumento di lavoro.

Verifica dell'efficacia degli obiettivi previsti dal



monitoraggio della progettazione documento PDP-BES.

didattica e del documento PDP

BES atto a evidenziare

un'adeguata e personalizzata risposta
ad ogni alunno che, con

continuità o per determinati

periodi, può manifestare bisogni
educativi speciali.

Compilazione di un database per

la gestione dei dati degli alunni con
Bisogni Educativi Speciali

Sistemazione dei fascicoli degli

alunni con BES in

collaborazione con la
segreteria.

Attivazione laboratori progettati per gli
alunni con BES e rivolti a tutti gli alunni
della classe/classi.

Favorire la socializzazione e l'inclusione con
particolare attenzione allo sviluppo di capacità
relazionali e di comunicazione tra coetanei.

Sperimentazione di modelli di gestione
della classe/classi per un
efficace ed inclusivo utilizzo della
contemporanea presenza dei docenti.

Miglioramento della gestione della classe e
maggiore attenzione verso gli alunni con
bisogni educativi speciali.

CO-
TEACHING

RETE

"SCO.LE.DI"

Monitorare il processo di
apprendimento della scrittura e della
lettura negli alunni delle classi prime e

Attivazione di percorsi di

potenziamento/recupero svolti dal docente di
classe (insegnante di italiano) per gli alunni



seconde della

Scuola Primaria per individuare precocemente i bimbi che manifestano difficoltà specifiche.

delle classi prime e seconde della scuola primaria che presentano difficoltà.

Incontri di

LA SCUOLA ASCOLTA.. formazione/informazione e confronto con i genitori degli

Partecipazione e collaborazione tra scuola e famiglia.

alunni in situazione di disabilità.

PROGETTO BES

Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici sperimentati.

Organizzazione di un archivio e due incontri di plesso ad inizio anno scolastico.

Compilazione P.A.I. da sottoporre al Collegio dei docenti entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico

Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano Annuale per l'Inclusione.

Programmazione formazione per tutti i docenti su specifici disturbi e quadri clinici.

Incremento delle conoscenze/competenze per i docenti su vari aspetti di specifiche disabilità.

Laboratori

Inclusione

Disabilità

PEZ

Attività laboratoriali realizzate da esperti esterni e destinati ai tre ordini di scuola.

Interventi volti alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni in situazione di disabilità.

AREA 3 - CITTADINANZA E COSTITUZIONE



La finalità generale dei progetti che fanno capo a questa area è di promuovere la partecipazione responsabile dell'individuo ai valori della legalità e della democrazia, alle regole costituzionali e al senso di appartenenza alla comunità, nonché alla costruzione del benessere proprio e di quello altrui per migliorare il benessere a scuola e garantire l'inclusione. Per contrastare la dispersione scolastica e sostenere la motivazione, il progetto si propone di garantire il successo scolastico agli alunni in condizione di disagio e forte rischio dispersione. I progetti utilizzano la metodologia per lo sviluppo delle Life Skills e sono attuati in stretta collaborazione di numerose agenzie del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'orizzonte di riferimento è costituito dalle quattro competenze trasversali individuate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006: imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza di sé e identità culturale.

PROGETTO	OBIETTIVI E ATTIVITA'	INDICATORI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Comunicazione interna ed esterna	Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti, personale di segreteria.	Numero di reclami provenienti dall'area comunicazioni interna ed esterna
Comunicazione interna ed esterna	Apertura del registro elettronico CLASSEVIVA per i genitori di tutte le classi e sezioni dell'Istituto, uniformando le modalità di compilazione.	Numero di reclami provenienti dall'area comunicazioni interna



		ed esterna.
Formazione PNSD	Formazione sull'uso del sito, della posta elettronica, e delle applicazioni di Google Suite, coadiuvata dall'Animatore Digitale per docenti e personale ATA e alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.	Numero partecipanti. Materiali prodotti. Questionari di gradimento.
Il PNSD nella didattica	Formazione per docenti e studenti della Scuola Secondaria di I grado sull'utilizzo critico e consapevole della rete.	Numero partecipanti. Materiali prodotti. Questionari di gradimento.
Il PNSD nella didattica	Analisi dell'utilizzo dei social network. Analisi dei rischi di abuso connessi all'uso dei Social Network (progetto in collaborazione con l'area Cittadinanza e costituzione).	Numero di classi coinvolte e genitori partecipanti.
Il PNSD nella didattica	Supervisione degli strumenti informatici necessari a migliorare la didattica e i processi di innovazione delle scuole.	Segnalazioni dalle scuole.
Il PNSD nella didattica	Utilizzo sistematico di tutte le LIM e Monitor presenti. Incremento delle competenze dei docenti.	Rilevazione iniziale e successiva.
Il PNSD nella	Incremento di metodologie didattiche non frontali	Numero di classi



didattica	e motivanti (Cooperative learning, Flipped Classroom, Debate, Learning by doing).	coinvolte.
Il PNSD nella didattica	Avvio al pensiero computazionale: Coding analogico e Pixel Art, per stimolare un approccio rivolto alla risoluzione di problemi più o meno complessi attraverso la creazione di algoritmi.	Numero di classi coinvolte.
Il PNSD nella didattica	Dotazione in ogni plesso di una rete WIFI.	Numero di classi coperte dal segnale.
Strumenti per la differenziazione didattica	Istituire laboratori informatici mobili e/o fissi, corredati da portatili e tablet, fruibili da tutte le classi, a sostegno di una didattica alternativa alla lezione frontale.	Numero di classi coinvolte.
Strumenti per la differenziazione didattica	Dotazione di almeno un Monitor per ciascuna delle classi/sezioni dell'istituto.	Numero di classi coinvolte.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALTOPASCIO	LUAA84001G
BADIA POZZEVERI	LUAA84002L
MARGINONE	LUAA84003N
CASE CHIMENTI	LUAA84004P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALTOPASCIO "G.PASCOLI"	LUEE84001R
'C.LORENZINI-COLLODI '	LUEE84002T
MARGINONE "REMO TEGLIA"	LUEE84003V
SPIANATE	LUEE84004X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.UNGARETTI" ALTOPASCIO

LUMM84001Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALTOPASCIO "G.PASCOLI" LUEE84001R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: 'C.LORENZINI-COLLODI ' LUEE84002T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARGINONE "REMO TEGLIA" LUEE84003V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SPIANATE LUEE84004X



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.UNGARETTI" ALTOPASCIO LUMM84001Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

Allegati:

Curricolo-educazione-civica-lc-Altopascio.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ALTOPASCIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Uniti nella diversità

Obiettivi del progetto:

1. far conoscere agli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, le realtà scolastiche di altri Paesi;
2. sfruttare le caratteristiche di eTwinning (sicurezza, versatilità, collaborazione) per potenziare la didattica;
3. allargare le relazioni tra pari degli alunni;
4. permettere il confronto tra docenti di classi, Istituti e Paesi diversi.



Attività

I docenti articolano le proprie attività in autonomia, eventualmente collaborando con altri gruppi-classe, utilizzando Google Meet per gli incontri online e altre applicazioni per gestire le varie attività.

Metodologia didattica

Si dà al progetto un'articolazione semplice e lineare, all'interno della quale anche gli alunni più piccoli si orientino con facilità. Il progetto è inteso come luogo d'incontro primario per la didattica a distanza, potenziando le attività svolte in classe con metodologie più tradizionali.

Competenze che si mira a sviluppare negli alunni

Il progetto non è disciplinare, ma trasversale e metodologico, pensato per docenti e alunni di tutti e tre gli

ordini di scuola; a seconda del taglio scelto dai singoli docenti, può riguardare tutte e 8 le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente:

a. competenza alfabetica funzionale;

b. competenza multi-linguistica;



c. competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie;

d. competenza digitale;

e. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

f. competenza sociale e civica;

g. competenza imprenditoriale;

h. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche per l'IC Altopascio

Approfondimento:

Il progetto prepara un futuro gemellaggio, in fase di riattivazione, col Collège Jean Vilar di Saint-Gilles-du-Gard (Francia).

Allegato:

Uniti nella diversità.pdf

Dettaglio plesso: MARGINONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Attività n° 1: Oggetto: progetto e-Twinning "Uniti nella diversità"**



Obiettivi del progetto:

1. far conoscere agli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, le realtà scolastiche di altri Paesi;
2. sfruttare le caratteristiche di eTwinning (sicurezza, versatilità, collaborazione) per potenziare la didattica;
3. allargare le relazioni tra pari degli alunni;
4. permettere il confronto tra docenti di classi, Istituti e Paesi diversi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Approfondimento:

Attività

I docenti articolano le proprie attività in autonomia, eventualmente collaborando con altri gruppi-classe, utilizzando Google Meet per gli incontri online e altre applicazioni per gestire le varie attività.

Metodologia didattica

Si dà al progetto un'articolazione semplice e lineare, all'interno della quale anche gli alunni più piccoli si orientino con facilità. Il progetto è inteso come luogo d'incontro primario per la didattica a distanza, potenziando le attività svolte in classe con metodologie più tradizionali.

Competenze che si mira a sviluppare negli alunni

Il progetto non è disciplinare, ma trasversale e metodologico, pensato per docenti e alunni di tutti e tre gli ordini di scuola; a seconda del taglio scelto dai singoli docenti, può riguardare tutte e 8 le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente:



- a. competenza alfabetica funzionale;
- b. competenza multi-linguistica;
- c. competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie;
- d. competenza digitale;
- e. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- f. competenza sociale e civica;
- g. competenza imprenditoriale;
- h. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali .

Dettaglio plesso: "G.UNGARETTI" ALTOPASCIO (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Oggetto: progetto e-Twinning “Uniti nella diversità”**

Obiettivi del progetto:

1. far conoscere agli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, le realtà scolastiche di altri Paesi;
2. sfruttare le caratteristiche di eTwinning (sicurezza, versatilità, collaborazione) per potenziare la didattica;
3. allargare le relazioni tra pari degli alunni;
4. permettere il confronto tra docenti di classi, Istituti e Paesi diversi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Attività

I docenti articolano le proprie attività in autonomia, eventualmente collaborando con altri gruppi-classe, utilizzando Google Meet per gli incontri online e altre applicazioni per gestire le varie attività.

Metodologia didattica



Si dà al progetto un'articolazione semplice e lineare, all'interno della quale anche gli alunni più piccoli si orientino con facilità. Il progetto è inteso come luogo d'incontro primario per la didattica a distanza, potenziando le attività svolte in classe con metodologie più tradizionali.

Competenze che si mira a sviluppare negli alunni

Il progetto non è disciplinare, ma trasversale e metodologico, pensato per docenti e alunni di tutti e tre gli ordini di scuola; a seconda del taglio scelto dai singoli docenti, può riguardare tutte e 8 le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente:

- a. competenza alfabetica funzionale;
- b. competenza multi-linguistica;
- c. competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie;
- d. competenza digitale;
- e. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- f. competenza sociale e civica;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- g. competenza imprenditoriale;
- h. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali .



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "G.UNGARETTI" ALTOPASCIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientarsi per crescere

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, è stato avviato il progetto denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Il modulo "Orientarsi per crescere" finanziato con i fondi del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 rappresenta un percorso formativo pensato per accompagnare gli studenti in un viaggio alla scoperta di sé, delle proprie potenzialità e delle opportunità future. Gli obiettivi specifici saranno lo sviluppo delle competenze trasversali e la costruzione di una consapevolezza identitaria, attitudinale e progettuale, finalizzata a delineare un possibile progetto di vita coerente con le inclinazioni personali e le prospettive offerte dal mondo esterno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	60	0	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Orientarsi per crescere 2

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, è stato avviato il progetto denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Il modulo "Orientarsi per crescere 2" finanziato con i fondi del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 rappresenta un percorso formativo pensato per accompagnare gli studenti in un viaggio alla scoperta di sé, delle proprie potenzialità e delle opportunità future. Gli obiettivi specifici saranno lo sviluppo delle competenze trasversali e la costruzione di una consapevolezza identitaria, attitudinale e progettuale, finalizzata a delineare un possibile progetto di vita coerente con le inclinazioni personali e le prospettive offerte dal mondo esterno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	60	0	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 1-CURRICOLO

L'area del curricolo realizza un insieme di azioni di sistema, finalizzate al continuo miglioramento della didattica, nei suoi vari aspetti (valutazione, progettazione, metodologie, gestione della classe, rilevazioni) e alla realizzazione della continuità verticale del curricolo, comprendendo anche le azioni per l'orientamento degli alunni. Gli obiettivi dell'area sono definiti in modo strettamente connesso alle priorità strategiche risultanti dal RAV e per quanto riguarda l'attuazione del PDM. Il curricolo di istituto è stato completato in ogni sua parte a livello collegiale ed è stato adottato in tutte le realtà scolastiche. L'area raccoglie i progetti che pianificano la autoanalisi d'istituto a vari livelli: il monitoraggio e valutazione dei progetti del PTOF; la messa a punto di procedure di sistema per la raccolta di dati utili alla elaborazione del Rapporto di AutoValutazione e raccolta dei dati stessi da una pluralità di fonti e soggetti (famiglie, docenti, risultati distanza, dati di contesto); il coordinamento delle operazioni di analisi e lettura dei dati per la formulazione di ipotesi di miglioramento in raccordo con le relative aree di progetto; la stesura del Piano di miglioramento; la comunicazione con le famiglie e il territorio. La FS partecipa alla redazione del PTOF e apporta le modifiche e gli aggiornamenti che si rendono necessari in base allo sviluppo della progettualità e ai risultati di monitoraggio. La FS lavora pertanto in stretto raccordo comunicativo con l'intero staff, curando gli snodi comunicativi per assolvere questa funzione, poiché il PTOF deve essere frutto di un'elaborazione collegiale e di una riflessione collettiva capace di produrre scelte identitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove standardizzate. Realizzare una distribuzione più equilibrata degli studenti rispetto ai livelli di apprendimento INVALSI. Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Rendere positiva la differenza di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile per un numero di classi tendente al 90% di ciascun grado dell'Istituto. Rilevare una modificata distribuzione degli studenti nei vari livelli di apprendimento tendente alle medie italiane.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza chiave per l'apprendimento permanente imparare a imparare.

Traguardo

Le attività didattiche progettate dagli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sono realizzate con metodologie che privilegiano l'autonomia dell'alunno, la ricerca di soluzioni, l'argomentazione, la metacognizione.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Prevenire l'insuccesso formativo degli alunni di scuola secondaria di I grado al secondo grado, potenziando l'orientamento con nuove figure e nuove attività progettuali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccessi e abbandono scolastici degli alunni durante il corso della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Revisione e integrazione del curriculum verticale, se necessario. Sperimentazione di rubriche valutative in uscita, per i tre ordini di scuola, mediante la somministrazione di un compito autentico, che andrà a verificare le 8 competenze europee. Somministrazione e verifica delle nuove prove di monitoraggio in entrata ed in uscita, di istituto ed eventuali modifiche, se necessarie. Incontri di aree parallele per i docenti della scuola primaria per riflettere sulla valutazione e concordare su strumenti di rilevazione comuni e sulle modalità di valutare le prove in itinere. Creazione di un protocollo comune per la somministrazione delle prove CMF nella scuola Infanzia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica
Comunale

**Aule****Magna**

Strutture sportive

Palestra

● AREA 2-INCLUSIONE

L'area Inclusione comprende i progetti e le azioni finalizzati alla rimozione degli ostacoli contestuali che producono disagio o acquiscono la disabilità e i disturbi di cui un alunno, con bisogni educativi speciali, può essere portatore. Tutti gli ordini di scuola sono coinvolti, con le rispettive specificità, in azioni che prevedono la rilevazione sistematica dei bisogni, la messa a punto di modelli per la documentazione, la progettazione di attività, di laboratori, la riflessione pedagogico-educativa su specifici disturbi, profili diagnostici e situazioni di disagio frequenti nell'Istituto. Il modello di riferimento è l'ICF, applicato nel metodo a tutte le situazioni BES, allo scopo di conoscere le caratteristiche degli alunni in relazione ai diversi ambiti esistenziali (sociale, familiare, scolastico) per cogliere e risolvere le difficoltà contestuali che determinano il disagio o acquiscono gli effetti del disturbo/disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che facciano coesistere socializzazione e apprendimenti anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del



territorio. Disporre di laboratori di recupero in funzione dei risultati comparativi derivanti da monitoraggio periodico degli Esiti di Apprendimento. Realizzare attività di recupero e di potenziamento. Revisionare e verificare l'applicazione dei protocolli di accoglienza specifici per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disabilità
Biblioteche	Classica
	Comunale
Strutture sportive	Palestra

● AREA 3-CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La finalità generale dei progetti che fanno capo a questa area è di promuovere la partecipazione responsabile dell'individuo ai valori della legalità e della democrazia, alle regole costituzionali e al senso di appartenenza alla comunità, nonché alla costruzione del benessere proprio e di quello altrui per migliorare il benessere a scuola e garantire l'inclusione. Per contrastare la dispersione scolastica e sostenere la motivazione, il progetto si propone di garantire il successo scolastico agli alunni in condizione di disagio e forte rischio dispersione. I progetti utilizzano la metodologia per lo sviluppo delle Life Skills e sono attuati in stretta collaborazione di numerose agenzie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'orizzonte di riferimento è costituito dalle quattro competenze trasversali individuate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006: imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza di sé e identità culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Comunale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



● AREA 4-INTERCULTURA

Il nostro Istituto è caratterizzato da una forte presenza di alunni con cittadinanza non italiana (31%), pertanto l'educazione interculturale si delinea come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnamenti. L'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana deve partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e puntare allo sviluppo di una padronanza efficace e approfondita dell'italiano come seconda lingua. Si riconosce, inoltre, come centrale la partecipazione attiva e la relazione tra famiglie, immigrate e non immigrate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare lo sviluppo della competenza chiave per l'apprendimento permanente imparare a imparare.

Traguardo

Le attività didattiche progettate dagli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sono realizzate con metodologie che privilegiano l'autonomia dell'alunno, la ricerca di soluzioni, l'argomentazione, la metacognizione.

Risultati attesi

Conoscere e valorizzare altre culture. Rendere la scuola luogo privilegiato d'incontro e confronto fra le diverse culture. Facilitare ai bambini /ragazzi stranieri l'acquisizione della lingua italiana. Facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie dei bambini/ragazzi stranieri. Facilitare ai bambini/ragazzi/adulti stranieri l'acquisizione della lingua italiana. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● AREA 5-DIGITALE

L'area scuola digitale realizza una serie di azioni volte: alla realizzazione di azioni del PNSD, alla dematerializzazione delle procedure e della comunicazione (utilizzo di strumenti digitali, software e web in sostituzione del cartaceo) alla formazione dei docenti e del personale amministrativo e collaboratori scolastici. Il progetto Comunicazione interna esterna ha lo scopo di incrementare il capitale reputazione dell'istituto, esso si avvale della creazione di un profilo digitale per ogni dipendente ed ogni alunno dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove standardizzate. Realizzare una distribuzione più equilibrata degli studenti rispetto ai livelli di apprendimento INVALSI. Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Rendere positiva la differenza di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile per un numero di classi tendente al 90% di ciascun grado dell'Istituto. Rilevare una modificata distribuzione degli studenti nei vari livelli di apprendimento tendente alle medie italiane.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza chiave per l'apprendimento permanente imparare a imparare.

Traguardo

Le attività didattiche progettate dagli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sono realizzate con metodologie che privilegiano l'autonomia dell'alunno, la ricerca di soluzioni, l'argomentazione, la metacognizione.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Prevenire l'insuccesso formativo degli alunni di scuola secondaria di I grado al secondo grado, potenziando l'orientamento con nuove figure e nuove attività progettuali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccessi e abbandono scolastici degli alunni durante il corso della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

L'area scuola digitale opera con lo scopo di sviluppare e migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, migliorare la comunicazione interna ed esterna facilitando la condivisione di materiali e dati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratorio mobile di informatica

Biblioteche

Classica

Comunale

**Aule**

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Parole in gioco: un viaggio avventuroso nella lingua italiana (I-II-III-IV edizione)

Stimolare la creatività con giochi di parole. Scrittura creativa. Migliorare le abilità di lettura, comprensione e scrittura. Arricchire il patrimonio lessicale: sinonimi e contrari, significato di parole non note. Potenziare la riflessione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua italiana degli alunni coinvolti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

● **Matematica in tasca: strumenti per pensare**

Fornire agli alunni strumenti immediati e strategie pratiche per analizzare, interpretare e risolvere in autonomia i problemi matematici che incontrano quotidianamente, trasformando le difficoltà in opportunità di applicazione delle regole e delle formule apprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni coinvolti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

È attivo da anni il progetto "ScoLeDi", espressione di una rete ampia e radicata sul territorio, che permette di SCOprire LE Difficoltà ortografiche e linguistiche degli alunni fra le classi prima e seconda della scuola primaria. D'altronde vengono applicate anche strategie specifiche rivolte alle eccellenze, dalle attività musicali alla conversazione in lingua straniera L2. Per quanto riguarda i PEI (Piani Educativi Individualizzati), questi vengono realizzati in collaborazione con la neuropsichiatria infantile, con le famiglie, con l'Ente locale di riferimento (garante disabilità) in modo da offrire il miglior supporto didattico-relazionale possibile. Alle famiglie degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) viene proposto un questionario, relativo alle abitudini linguistiche familiari, per coglierne nel dettaglio le necessità.

Punti di debolezza:

Non si individuano particolari difficoltà, se non la mancanza di spazi adeguati relativa ad alcuni plessi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Confronto con la scuola sul risvolto, in contesto non scolastico, delle attività educative portate avanti dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola predispone un sistema di monitoraggio, verifica e valutazione per tenere sotto controllo il processo educativo e l'attività didattica. La valutazione didattica è continua ed esercita un monitoraggio costante sui processi dello sviluppo cognitivo e comportamentale dell'alunno e sulle competenze acquisite. Esiste una stretta correlazione tra programmazione, osservazione sistematica e valutazione in itinere.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaborazione alla stesura del piano per le 40 ore + 40 dei Consigli classe

ORGANICO definizione organico scuola secondaria da trasmettere a USP con cattedre e spezzoni orari, necessità e ore residue

Collaboratore
DS ORGANICO Collaborazione con il DS per l'assegnazione dell'organico scuola secondaria

PIANO ANNUALE condivisione con altri Istituti docenti COE

SUPPLENZE Gestione complessa relativa alle sostituzioni per la scuola secondaria.
REPORT MENSILE, UTILIZZO ORE ECCEDENTI e BANCA-ORE



ORARIO DOCENTI SECONDARIA Orario insegnanti e raccordo con gli altri istituti scolastici per i docenti COE

ENTE LOCALE Richieste , per tramite segreteria e DS, di materiali, servizi vari trasporti per eventi e progetti SCUOLA SECONDARIA

MODULISTICA alunni: revisione e aggiornamento della necessaria modulistica adattata ai tre ordini di scuola e raccordo con i relativi coordinatori plesso

SERVIZI SOCIALI: raccordo tra Servizi, docenti e famiglie sulla scuola secondaria

Partecipazione alle riunioni dei coordinatori (essendo anche coordinatore della secondaria) e collaborazione sui documenti condivisi.

COLLOQUI GENITORI su incarico DS per SECONDARIA

PROBLEMATICHE ALUNNI (Comunicazioni alla famiglia per problemi disciplinari, sanzioni disciplinari e notifica sanzioni, non ammissioni, colloqui con docenti)

TABELLE di riepilogo della SCUOLA SECONDARIA.

EVENTI del PLESSO SECONDARIA Gestione degli eventi del plesso

REFERENTE PER LA SICUREZZA PER I TRE ORDINI

REFERENTE PRIVACY di istituto

REFERENTE COVID PER I TRE ORDINI

PRESIDENTE DI COMMISSIONE ESAMI CONCLUSIVI 1° CICLO (su nomina del DS)

CALENDARIO ESAMI e raccordo con gli altri istituti nel caso di docenti COE

CALENDARIO PROVE INVALSI con opportuna turnazione docenti e relative sostituzioni

STESURA piano gite/uscite didattiche

CONTROLLO registro elettronico docenti e alunni

SEGRETERIA DIGITALE accesso e disbrigo pratiche relative agli alunni della scuola secondaria



SEGRETERIA: supporto in relazione al personale della scuola secondaria

COLLABORAZIONE MULTIPLA con il DS sulla stesura dei documenti strategici dell'istituto

SEGRETERIA: supporto in presenza nel periodo delle ferie del DS

- Collaborano con il D.S. a definire la missione, la politica e gli obiettivi strategici dell'I.S.;
- Diffondono missione, politica e obiettivi del Collegio, nei plessi, verso le famiglie e le altre parti interessate;
- Garantiscono il raccordo dell'I.S. con il territorio coerentemente con la politica e gli obiettivi;
- Partecipano ad eventi, convegni, manifestazioni e corsi di formazione coerenti con la politica e gli obiettivi;
- Partecipano ad incontri con altre I.S., Enti, Associazioni e alla realizzazione della progettazione integrata per la Rete della Piana di Lucca;
- Partecipano alle riunioni di Staff;
- Assicurano il raccordo con il D.S.;
- Presiedono la formazione dei gruppi di progetto e la designazione dei Coordinatori di progetto;
- Pianificano la realizzazione dei progetti in collaborazione con i Coordinatori;
- Collaborano con i Coordinatori per l'analisi dei bisogni e per l'individuazione degli obiettivi strategici relativi all'area di loro pertinenza;
- Garantiscono la verifica dei progetti, sia in termini di processo (attività svolte), che di esito (risultati ottenuti) che di utilizzo delle risorse (economiche, umane, infrastrutturali);
- Diffondono in sede collegiale i risultati delle verifiche, in collaborazione con i coordinatori;

Funzioni
strumentali



- Collaborano alla raccolta dei dati, alla loro elaborazione e documentazione;
- Assicurano la gestione della documentazione dell'area di loro pertinenza

Formazione del personale.

Rivedere file degli strumenti informatici necessari alla didattica e controllo di dati inseriti.

Rivedere file strumenti organizzativi e tecnologici e controllo di dati inseriti.

Animatore
digitale

Organizzazione della ricognizione periodica dell'attrezzatura informatica dei plessi, segnalazione guasti alla direzione/segreteria

. Il profilo dell'animatore digitale, è definito nell'ambito della AZIONE #28 DEL PNSD e comprende: formazione interna,

coinvolgimento della comunità' scolastica,

creazione di soluzioni innovative.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei
servizi
generali e
amministrativi

Sovrintende ed adempie ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura



organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Protocollo in uscita la propria corrispondenza. Gestione del Programma Annuale e sue modifiche – Conto Consuntivo. Rapporti con i Revisori dei Conti e relativi adempimenti amministrativi; Convenzione di cassa. Atti e Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali relativi alle liquidazione delle

competenze al personale: TFR, INPDAP, INPS, CU, INPS, Mod. 770, IRAP, IVA, IRPEF, F24. Mandati di Pagamento e Reversali d'Incasso. Statistiche amministrative –MIUR. Predisposizioni sul programma axios delle competenze accessorie per tutto il personale Docente ed ATA. 8 Gestione emolumenti Esami di Stato. Gestione carta del docente e gestione bonus valutazione del merito. Inserimento al SIDI dei dati organico di diritto e di fatto (in collaborazione al Vicario). fatturazione elettronica SIDI e AXIOS. Anagrafe delle prestazioni – inserimento a sistema noipa compensi accessori e accessori fuori sistema. Procedimento relativo all'acquisto/ fornitura di beni e servizi: ordini, controllo / verifica delle fatture, tracciabilità

flussi finanziari – CIG – DURC per impegni e mandati, rendicontazioni. Fatturazione elettronica – certificazione crediti. Rapporti con l'utenza interna ed esterna ed Enti Pubblici, in particolare Amministrazioni Comunali, Banche, Ditte, enti economici del territorio, genitori, privati, progetto scuole belle. Trasmissione dei flussi finanziari SIDI. Gestione collaborazioni esterne (contratti, liquidazioni, certificazioni e adempimenti fiscali). In collaborazione con il Ds, il Vicario e con i referenti dei progetti: Rendicontazione e pagamenti progetti, verifica e gestione amministrativo / contabile dei progetti compresi i progetti europei – PON. Gestione complessiva del personale ATA, compresi tutti gli incarichi.

Modalità OIL: Liquidazioni (impegno di spesa e ordinativo di pagamento), riscossioni (accertamento delle entrate e reversale di incasso). Gestione minute spese

Nell'Istituto è stata realizzata la completa dematerializzazione dei documenti amministrativi, con l'aiuto di un software per la gestione documentale che consente di assegnare ad ogni assistente amministrativo i documenti - in formato digitale - di sua competenza. La protocollazione viene effettuata da ciascun

Ufficio
protocollo



assistente amministrativo, dopo aver ricevuto sulla sua "scrivania

virtuale" il documento. Tutti i documenti cartacei che vengono inviati o consegnati alla segreteria sono trasformati in file e protocollati nell'ufficio di riferimento.

Gestione iscrizioni e inserimento dati alunni scuola sec. I

grado nei rispettivi software gestionali. Adempimenti

relativi ad assenze, ritardi e provvedimenti disciplinari

alunni scuola sec. I grado. Trasmissione e richiesta

documenti, certificati, trasferimenti e nulla osta alunni

scuola sec. I grado. Rapporti scuola/famiglia scuola sec. I

Ufficio per la
didattica

grado. Scrutini, pagelle scolastiche e diplomi alunni scuola

sec. I grado. Gestione registro elettronico e conservazione

registri di classe. Responsabile verifica e aggiornamento,

dei fascicoli personali degli alunni e degli elenchi alunni

scuola sec. I grado. Pratiche obbligo formativo/scolastico

scuola sec. I grado. Statistiche alunni, rilevazioni integrative, inserimento da SIDI per Anagrafe Studenti, monitoraggio scuola sec. I grado. Gestione scrutini e esami di stato

Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione del

Ufficio per il
personale

rapporto di lavoro del personale docente della scuola

secondaria di I grado – Infanzia - Primaria a tempo

determinato consistente in: stipula contratti di assunzione,



comunicazione centro per l'impiego - Massive - TFR - Decreti ferie fine anno supplenti e comunicazione ferie non godute a fine contratto annuale alla Ragioneria Territoriale dello Stato, prestati servizi.

Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione del

rapporto di lavoro del personale docente della scuola

secondaria di I grado e Infanzia Primaria a tempo

indeterminato consistente in: stipula contratti di

assunzione, comunicazione centro per l'impiego - Massive – Pratiche inerenti lo stato giuridico del personale docente

inclusi inquadramenti economici contrattuali e

riconoscimenti dei servizi in carriera, sentenze

riconoscimento economico, procedimenti disciplinari,

procedimenti pensionistici, part-time, trasferimenti,

assegnazioni e utilizzazioni provvisorie con relativo

aggiornamento dei dati di organico - PA04 e rapporti con INPS gestione dipendenti pubblici.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE GOOGLE DRIVE

Lo scopo del corso è fornire ai docenti e al personale ATA: Alcune conoscenze di base sulle principali applicazioni di Google Suite, sulla posta elettronica Gmail e sul registro elettronico Spaggiari.



Collegamento con le
priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia lezioni frontali con modalità interattive, sia lezioni pratico-laboratoriali con analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore Scolastico

Modalità di lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Attività proposta dalla singola scuola



Scuola/Rete



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PIANO ANNUALE Collaborazione alla stesura del piano per le 40 ore; ORGANICO Collaborazione con il DS per l'assegnazione dell'organico; ORGANIGRAMMA Tabelle delle figure di sistema con contatti utili CALENDARIO DI ISTITUTO aggiornamento impegni; SEGRETERIA DIGITALE Registro elettronico e scrutini; STAFF Convocazione, preparazione con DS, documentazione; Collaborazione con le FFSS per la stesura dei progetti; COORDINATORI DI PLESSO Riunioni; ARCHIVIAZIONE di Report riunioni di plesso, progetti PTOF; COLLOQUI GENITORI su incarico DS; PROBLEMATICHE ALUNNI (Comunicazioni alla famiglia, colloqui con docenti); SERVIZI SOCIALI: raccordo fra docenti e servizi per l'invio delle relazioni, colloqui; MODULISTICA Revisione e aggiornamento; REFERENTE PER LA SICUREZZA PER I TRE ORDINI; PRESIDENTE DI COMMISSIONE ESAMI CONCLUSIVI 1° CICLO (su nomina del DS); CALENDARIO ESAMI e raccordo con gli altri istituti nel caso di docenti COE; CALENDARIO PROVE INVALSI con opportuna turnazione docenti e relative sostituzioni; Elaborare tabelle

1



di riepilogo; Gestire contatti con gli esperti;
Elaborazione registro presenze esperti (poi vengono raccolti da DSGA) e invio ai coordinatori organizzativi dei plessi.

Funzione strumentale

Collaborano con il D.S. a definire la missione, la politica e gli obiettivi strategici dell'I.S.;
Diffondono missione, politica e obiettivi del Collegio, nei plessi, verso le famiglie e le altre parti interessate; Garantiscono il raccordo dell'istituto con il territorio coerentemente con la politica e gli obiettivi; Partecipano ad eventi, convegni, manifestazioni e corsi di formazione coerenti con la politica e gli obiettivi; Partecipano ad incontri con altre I.S., Enti, Associazioni e alla realizzazione della progettazione integrata per la Rete della Piana di Lucca; Partecipano alle riunioni di Staff; Assicurano il raccordo con il D.S.; Presiedono la formazione dei gruppi di progetto e la designazione dei Coordinatori di progetto; Pianificano la realizzazione dei progetti in collaborazione con i Coordinatori;
Collaborano con i Coordinatori per l'analisi dei bisogni e per l'individuazione degli obiettivi strategici relativi all'area di loro pertinenza; Garantiscono la verifica dei progetti, sia in termini di processo (attività svolte), che di esito (risultati ottenuti) che di utilizzo delle risorse (economiche, umane, infrastrutturali); Diffondono in sede collegiale i risultati delle verifiche, in collaborazione con i coordinatori; Collaborano alla raccolta dei dati, alla loro elaborazione e documentazione; Assicurano la gestione della documentazione dell'area di loro pertinenza.

4



Responsabile di plesso	Gestione supplenze, sostituzioni; - relazioni con i collaboratori scolastici; - gestione degli spazi interni (orario palestra e altre aule comuni); - relazioni con i rappresentanti dei genitori; - riunioni di plesso-convocare-presiedere - gestione delle fotocopiatrici e comunicazione malfunzionamento sussidi acquisti di toner; - interclasse convocare-presiedere; - gestione orari e comunicazioni progetti (monitoraggio, progetto musica, teatro); - valutazione e autorizzazione dei cambi turno del personale docente; -organizzazione invalsi piano sostituzioni; -controfirma nulla osta per permessi brevi docenti; -raccolte punti; -tabelle per sondaggi e statistiche; -modulistica riassuntiva uscite didattiche.	18
Animatore digitale	Formazione del personale. Rivedere file degli strumenti informatici necessari alla didattica e controllo di dati inseriti. Rivedere file strumenti organizzativi e tecnologici e controllo di dati inseriti. Gestione della comunicazione attraverso la posta elettronica di Istituto, gestione dei profili istituzionali degli alunni (in collaborazione con la segreteria). Organizzazione della ricognizione periodica dell'attrezzatura informatica dei plessi, segnalazione guasti alla direzione/segreteria Il profilo dell'animatore digitale, è definito nell'ambito della AZIONE #28 DEL PNSD e comprende: formazione intern, coinvolgimento della comunità' scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Effettuare formazione iniziale sulle applicazioni di Google Suite e sul registro elettronico Spaggiari per i docenti neoarrivati. Interfaccia	3



con i docenti e assistenza nelle questioni digitali.
Supervisione degli strumenti informatici.
Collaborazione con l'Animatore Digitale.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e sovrintende i servizi amministrativi, contabili e generali dell'istituto, gestendo il personale ATA e coadiuvando il Dirigente Scolastico, con funzioni di organizzazione, gestione dei beni, redazione di atti contabili e responsabilità di gestione finanziaria ed amministrativa.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica si occupa dell'organizzazione e gestione amministrativa delle attività formative, facendo da ponte tra studenti, docenti e segreteria generale; gestisce iscrizioni, piani di studio, orari lezioni/esami, certificati (pagelle, diplomi), registri elettronici, e supporta le pratiche di orientamento e trasferimento, assicurando il corretto svolgimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale della scuola gestisce tutte le pratiche relative al personale (docente e ATA), dalla stipula dei contratti, gestione presenze/assenze (permessi, malattie, visite fiscali) e stipendi, fino ai procedimenti pensionistici, le pratiche di carriera (riconoscimento servizi, trasferimenti) e la tenuta dei fascicoli personali, assicurando il rispetto delle normative e il supporto amministrativo generale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icaltopascio.edu.it/documento/>

Giustificazione assenze alunni (scuola secondaria) tramite registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con ASD Tau Calcio Altopascio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva
- Autoefficacia per alunni disabili

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con APS Corpo Musicale Zei

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Accademia Musicale "F. Geminiani"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In riferimento al progetto " Francigena International Arts Festival 2025 ", presentato da Accademia



della Musica "Francesco Geminiani" ETS capofila promotore progetto a valere sul bando della Fondazione CRL " Bando 2025 Spettacolo dal vivo" , lo scrivente Istituto Comprensivo di Altopascio aderisce all'iniziativa condividendo finalità ed obiettivi e impegnandosi a svolgere, senza alcun onere a carico del progetto, le seguenti attività:

- Partnership non onerosa.
- Concessione dei locali della scuola Primaria "G. Pascoli" di Altopascio nei mesi di luglio e agosto 2025 per l'organizzazione delle masterclass legate al Francigena Festival

Denominazione della rete: Convenzione con ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE OIKOS E.T.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Progetto Club Job viene assunto tra le opportunità incluse nel PTOF e ad esso vengono indirizzati



alunni con bisogni educativi speciali, per i quali sia attivo un Piano Didattico Personalizzato che, a parere degli organi scolastici, della famiglia, di A.P.S. OIKOS E.T.S. ed eventualmente dei servizi sociali dei comuni di residenza, possa essere integrato beneficiando del metodo e dei contenuti delle attività del progetto.

Saranno utilizzati i laboratori che ospitano le varie articolazioni del progetto (Falegnameria, Graphic Design, Riciclofficina, Arte del Gioiello) situati presso sedi esterne all'istituzione scolastica.

Responsabile della conduzione del progetto – nelle sue varie articolazioni – è A.P.S. A.P.S. OIKOS E.T.S.

Denominazione della rete: Rete Sco.Le.Di.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Prevenzione delle difficoltà derivanti da diagnosi tardiva di DSA
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Prove specifiche rivolte ad alunni delle classi prime e seconde delle scuole primarie, dei quali le difficoltà linguistiche e ortografiche siano state segnalate dai docenti curricolari. Le prove, valutate da esperti nel settore, possono portare a una comunicazione (diffusa privatamente e non vincolante)



rivolta a ogni singola famiglia per invitarla a sottoporre il figlio a valutazione neuropsichiatrica in caso emergano possibili profili di DSA.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La didattica inclusiva

Con la dottoressa Luciana Ventriglia, un corso rivolto specificamente agli alunni con difficoltà cognitive nella scuola dell'infanzia.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA